



Ministero dell'Istruzione e del Merito
Istituto di Istruzione Superiore "L. Cossa" - PAVIA
Viale Necchi, 5 - Tel: 0382 33422
Succursale: Viale Montegrappa, 26 - Tel: 0382575182
email: pvis01200q@istruzione.it - pvis01200q@pec.istruzione.it

DOCUMENTO DEL CONSIGLIO DI CLASSE

(documento redatto dal Consiglio di Classe ai sensi della legge 107/15 e del D. Lgs. 62/17)

A.S. 2023/24

TECNICO DELLA GRAFICA E COMUNICAZIONE

Classe 5[^]CG

PROFILO PROFESSIONALE	2
INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	3
DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE	4
PROFILO DELLA CLASSE	6
DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CG	9
DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CG	9
PERCORSI PER LE COMPETENZE TRASVERSALI E PER L’ORIENTAMENTO (EX Alternanza scuola lavoro)	12
OBIETTIVI TRASVERSALI	13
OBIETTIVI GENERALI DELL’INDIRIZZO “GRAFICA E COMUNICAZIONE”	13
VALUTAZIONE DEGLI APPRENDIMENTI	14
NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate	15
PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA	16
PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA	17
PREPARAZIONE AL COLLOQUIO	17
EDUCAZIONE CIVICA	17
MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ	18
MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D’ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES	18
ALLEGATI	18
IL CONSIGLIO DI CLASSE	19

RISULTATI DI APPRENDIMENTO DEGLI INSEGNAMENTI COMUNI

A conclusione del percorso quinquennale, il Diplomato consegue i risultati di apprendimento, di seguito specificati in termini di competenze

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Utilizzare e produrre strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.
- Padroneggiare la lingua inglese e, ove prevista, un'altra lingua comunitaria per scopi comunicativi e utilizzare i linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali, al livello B2 del quadro comune europeo di riferimento per le lingue (QCER).
- Utilizzare il linguaggio e i metodi propri della Matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative.
- Identificare e applicare le metodologie e le tecniche della gestione per progetti.
- Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.
- Individuare e utilizzare gli strumenti di comunicazione e di *team working* più appropriati per intervenire nei contesti organizzativi e professionali di riferimento.

Nell’Istituto Tecnico Tecnologico indirizzo “Grafica e comunicazione” vengono acquisite ed approfondite competenze specifiche nell’area dei servizi per la comunicazione in ambito progettuale e tecnologico; tali competenze consentono l’inserimento in ogni settore operativo della comunicazione visiva. La figura del Tecnico della grafica per la comunicazione corrisponde a quella di uno specialista della comunicazione che può operare in aziende pubbliche e private, laddove si presenti la necessità di creare un’identità visiva, di informare, stimolare, persuadere, rendere visibile un’idea, promuovere un evento o la vendita di un prodotto. Il compito del Tecnico della grafica per la comunicazione è quello di progettare e formulare in un messaggio originale, chiaro, comprensibile ed efficace, in grado di soddisfare le più svariate richieste del committente finalizzate ad elaborare, organizzare e realizzare piani integrati di comunicazione. Nel campo della professione l’evoluzione tecnologica, dovuta al continuo sviluppo informatico, ha comportato una ristrutturazione dei modi e dei tempi lavorativi, liberando gli operatori dagli aspetti meramente esecutivi del “vecchio mestiere” riferibili non soltanto al settore della composizione tipografica, ma soprattutto al campo del trattamento delle immagini e dei testi. Nel produrre comunicazione nel senso più alto e generale, occorre che gli allievi allarghino i propri orizzonti culturali per poter contestualizzare ciò che costruiscono attraverso una intenzionalità significativa e consapevole. Maggior preparazione generale e maggior cultura delle discipline di indirizzo sono imprescindibili fondamento per una professione che si configura sempre più come capacità di utilizzare al meglio la ricchezza e la qualità tecnica delle immagini progettate. Per questi motivi l’obiettivo primario delle discipline di indirizzo è quello di far apprendere i modi in cui nasce e si sviluppa il processo di composizione della forma. La preparazione tecnica definita del prodotto è compito della macchina, purché intelligentemente e consapevolmente istruita da operatori che sappiano comunicare attraverso segni portatori di una comunicazione compiutamente significativa e significativa. Nella trattazione dei contenuti si è posta cura nello scegliere e sviluppare teorie riferibili alle metodiche strumentali che possono trovare riscontro nella pratica di laboratorio in funzione della dotazione esistente nella nostra realtà scolastica, dalla fotografia all’illustrazione digitale, dalla impaginazione per la stampa a quella per il web, dalla video editing alla produzione di animazioni ed effetti speciali. Completano la figura le conoscenze di cultura generale relativamente alla storia delle arti visive: storia dell’arte, storia del design e del design grafico, storia della fotografia e del cinema.

A conclusione del percorso didattico il Tecnico della grafica e comunicazione ha acquisito le seguenti competenze:

1. progettare e realizzare prodotti di comunicazione fruibili attraverso differenti canali, scegliendo strumenti e materiali in relazione ai contesti d'uso e alle tecniche di produzione;
2. utilizzare pacchetti informatici dedicati;
3. progettare e gestire la comunicazione grafica e multimediale attraverso l'uso di diversi supporti;
4. programmare ed eseguire le operazioni inerenti le diverse fasi dei processi produttivi;
5. realizzare i supporti cartacei necessari alle diverse forme di comunicazione;
6. realizzare prodotti multimediali;
7. progettare, realizzare e pubblicare contenuti per il web;
8. gestire progetti e processi secondo le procedure e gli standard previsti dai sistemi aziendali di gestione della qualità e della sicurezza;
9. analizzare e monitorare le esigenze del mercato dei settori di riferimento.

DATI RELATIVI AL CONSIGLIO DI CLASSE

Materia	Docente	Continuità didattica nel secondo biennio e quinto anno (Si/No)
Italiano e Storia	Rovati Barbara Giuseppina	Si
Lingua Inglese	Viola Caterina	Si
Matematica	Aricò Antonio	Si
Storia dell'arte	Adamo Filippo	Si
Progettazione multimediale	Bramerio Elisabetta Venini Carla	Si No
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	Difrancesco Giuseppe	No
Tecnologia dei processi di produzione	Bramerio Elisabetta Distefano Francesco Simone	Si Si
Laboratori tecnici	Raffo Laura Distefano Francesco Simone	No Si
Ed. civica	–	Si
Sostegno	Adamo Filippo	Si
Sostegno	Lanzarotti Roberto	Si
Sostegno	Pace Angelo	No
Scienze motorie	Lepri Letizia Paola Bruna	No
Irc	Lazzarin Stefano	Si

QUADRO ORARIO

	<u>MATERIA</u>	<u>CLASSE IV</u>	<u>CLASSE V</u>
AREA COMUNE	Italiano	4	4
	Storia	2	2
	Inglese	3	3
	TIC	1	-
	Matematica	4	3
	Educazione civica	-	-
	Scienze motorie	2	2
	Irc	1	1
AREA INDIRIZZO	Storia dell'arte	2	2
	Progettazione multimediale	3	3 (3) disciplina laboratoriale
	Organizzazione e gestione dei processi produttivi	-	4 (1) disciplina funzionale
	Tecnologia dei processi di produzione	3	3 (3) disciplina laboratoriale
	Laboratori tecnici	5	5 (3) disciplina laboratoriale
	Teoria della comunicazione	2	-
<u>Totale ore</u>		32	32

Composizione

La classe si compone di 17 alunni (9 femmine e 8 maschi); tra loro ci sono 4 alunni con BES che fruiscono del supporto dell'insegnante di sostegno, 3 alunne con DSA, per le quali è stato predisposto un regolare PDP, e un'alunna per la quale è stato predisposto un PDP per BES del terzo tipo.

Nell'anno corrente si è aggiunto al gruppo classe uno studente ripetente mentre, nel mese di marzo, un alunno ha interrotto la frequenza (pur senza formalizzare il ritiro).

Provenienza territoriale

Gli alunni provengono per la maggior parte dalla provincia di Pavia. Il gruppo è eterogeneo, con diverse provenienze socio-culturali; tra di loro, tre alunni hanno origini diverse da quella italiana e più precisamente ucraina, cinese e tunisina.

Osservazioni sulle dinamiche relazionali

In generale, si riscontra un buon livello di coesione e di collaborazione tra gli studenti, anche se esistono alcuni gruppi più affiatati che tendono a interagire maggiormente tra loro. Questi gruppi sono spesso formati sulla base di interessi comuni, amicizie consolidate o background culturali simili.

- Gruppo A: è composto da studenti che condividono interessi tecnici e passatempi simili. Si tratta di un gruppo relativamente numeroso, vivace e con una forte coesione interna.
- Gruppo B: si distingue per il suo interesse per le attività creative e artistiche, per l'ambizione e per le capacità organizzative. Gli studenti di questo gruppo tendono a essere più introversi ma propositivi e collaborativi.
- Gruppo C: Composto da studenti con interessi diversificati, questo gruppo tende a essere meno coeso e più variegato nelle interazioni con gli altri studenti.

Nonostante la presenza di gruppi distinti, gli studenti mostrano generalmente un atteggiamento inclusivo e aperto al dialogo.

Le relazioni tra studenti e insegnanti sono generalmente positive. La maggior parte degli insegnanti mantiene un approccio aperto e disponibile, favorendo un clima di dialogo e collaborazione. Tuttavia, nel corso del triennio, la classe ha espresso difficoltà a stabilire un rapporto con determinati insegnanti a causa di divergenze di metodo o di comunicazione.

Osservazioni generali sul percorso formativo

La classe dimostra un buon livello di coinvolgimento nello studio e nel lavoro assegnato. Molti studenti si impegnano attivamente per raggiungere i loro obiettivi accademici e professionali. In particolare, alcuni di loro mostrano una notevole ambizione, cercando costantemente di eccellere e distinguersi nei vari progetti e compiti assegnati. Il rendimento scolastico della classe è complessivamente buono, ma ci sono alcune materie in cui gli studenti faticano. Le difficoltà possono essere attribuite alla mancanza di motivazione da parte di alcuni alunni e a problemi con i metodi di insegnamento in alcuni casi. Tuttavia, c'è anche una parte della classe che, pur avendone le potenzialità, non sembra particolarmente motivata. Questi studenti si dedicano con entusiasmo solo ad alcune materie mentre ne trascurano altre, limitandosi a uno studio sommario e superficiale, non sempre adeguato a superare le prove.

Presenza di eventuali problematiche relative a instabilità in particolari discipline

Non si evidenziano situazioni di grave instabilità, ma è doveroso segnalare, come già accennato in precedenza, che la classe ha affrontato diverse sfide in alcune discipline tecniche come Tecnologie dei processi produttivi e Progettazione multimediale. In particolare, si sono verificati problemi legati all'efficacia di organizzazione e di comunicazione tra insegnanti e studenti, i quali hanno causato confusione e influenzato negativamente l'apprendimento. Va segnalata inoltre, una certa mancanza di impegno da parte di alcuni studenti che, a fronte delle difficoltà emerse non si sono applicati con responsabilità: non hanno seguito le lezioni con la costanza richiesta, e non hanno portato a termine le consegne nei tempi indicati, rendendo difficile per gli insegnanti mantenere un ritmo di insegnamento coerente e coinvolgente.

Nella disciplina della Matematica, un gruppo di studenti ha difficoltà che si protraggono dall'inizio del percorso di studi; la situazione è stata complicata da una contingenza personale del docente curricolare, che lo ha tenuto suo malgrado lontano da scuola per un periodo prolungato. Sebbene sia stato introdotto un supplente, la transizione non ha consentito un regolare svolgersi della didattica. L'impegno discontinuo di alcuni studenti ha poi aggravato il problema, rendendo più difficile recuperare le eventuali lacune pregresse.

Osservazioni sul metodo di studio

Il metodo di studio della classe ha evidenziato progressi significativi nell'ultimo anno scolastico. Gli studenti hanno mostrato una maggiore maturità nella gestione del tempo e nelle capacità organizzative, con molti di loro che hanno iniziato a pianificare le proprie attività di studio con maggiore responsabilità e programmaticità. Questo ha portato a un miglioramento complessivo delle performance accademiche, dimostrando che l'approccio più strutturato ha avuto un impatto positivo sulla loro capacità di apprendimento. Gli studenti hanno imparato a utilizzare strumenti come calendari, app di produttività e gruppi di studio per organizzare meglio il loro tempo e assicurarsi di rispettare le scadenze.

Tuttavia, i risultati variano tra i diversi gruppi all'interno della classe. Nel Gruppo B, gli studenti hanno mostrato un livello elevato di disciplina e costanza nello studio, risultando costantemente tra i migliori in termini di risultati scolastici. Questo gruppo ha adottato un metodo di studio ben strutturato, con sessioni di studio regolari e una forte cooperazione tra i membri. Nel Gruppo A, il metodo di studio è stato meno organizzato, ma gli studenti hanno mostrato una notevole creatività e capacità di adattamento, raggiungendo risultati positivi quando si tratta di progetti pratici. Infine, il Gruppo C ha avuto maggiori difficoltà nell'implementare un metodo di studio coerente, con una minore programmaticità e una tendenza a posticipare le attività, influenzando negativamente i risultati accademici.

Livelli generali raggiunti

Premesso che la classe ha riportato un graduale e progressivo miglioramento nel corso degli anni, permangono risultati eterogenei in termini di livelli generali di apprendimento. Se da un lato diversi studenti hanno raggiunto ottimi risultati grazie a un impegno costante e a un efficace metodo di studio, dall'altro si riscontrano alcune criticità. Tre alunni presentano situazioni gravemente insufficienti in più discipline, rivelando la necessità di interventi didattici mirati e di determinazione e interesse degli alunni stessi per colmare le lacune e raggiungere un livello accettabile di competenza. Un alunno ha mostrato una situazione parzialmente insufficiente, con risultati discontinui che richiedono un'attenzione maggiore per garantire il successo scolastico. Inoltre, sei studenti presentano una singola insufficienza

non grave, un dato che suggerisce che con un po' di sostegno aggiuntivo e di impegno da parte degli studenti stessi, è possibile ottenere miglioramenti significativi. Nel complesso, la classe ha un potenziale positivo, ma è essenziale dedicare risorse e strategie educative specifiche per affrontare in maniera soddisfacente la conclusione del percorso didattico formativo.

Altro

Si segnala il ritiro (non formalizzato) di uno studente. Nonostante i tentativi del corpo docente e della dirigenza scolastica, il giovane ha deciso di interrompere il proprio percorso scolastico.

DATI RELATIVI ALLA CLASSE IV CG

La classe IV CG era costituita da 17 alunni. Di questi 17, un'alunna ha trascorso l'anno presso un istituto superiore negli Stati Uniti nell'ambito di un programma di studi all'estero, e un'alunna non ha mai frequentato. Viene di seguito riportata la sintesi dello scrutinio finale:

SITUAZIONE	ALUNNI
Promossi a giugno	12
Sospensione del giudizio	4
Promossi a settembre	4
Non promossi	1

DATI RELATIVI ALLA CLASSE V CG

INTERVENTI DI POTENZIAMENTO, METODOLOGIA DIDATTICA E STRUMENTI DIDATTICI FUNZIONALI

Metodologie didattiche utilizzate

Le metodologie didattiche, adottate in tutte le materie, sono state progettate per fornire agli studenti una combinazione equilibrata di teoria e pratica. Gli insegnanti hanno utilizzato un approccio che alterna lezioni frontali con attività di laboratorio e progetti pratici, rendendo l'apprendimento interattivo, autentico e applicabile al mondo reale. In particolare, per le materie tecniche l'uso di software specializzati e strumenti digitali ha permesso agli studenti di sviluppare competenze tecnico-pratiche e di applicare concetti complessi in modo concreto. Gli insegnanti delle altre discipline hanno integrato le lezioni tradizionali con esercitazioni e attività di gruppo, favorendo la partecipazione e la collaborazione tra studenti.

Gli insegnanti hanno inoltre adottato strategie didattiche che incoraggiano l'apprendimento autonomo, attraverso l'uso di piattaforme digitali e risorse online, che hanno consentito agli studenti di approfondire le proprie conoscenze e di lavorare a distanza quando necessario. I progetti di gruppo e le collaborazioni con aziende esterne hanno contribuito a fornire un'esperienza pratica e a collegare la teoria alla pratica nel contesto lavorativo. Questa metodologia ha coinvolto anche le materie umanistiche e scientifiche, integrando contenuti che hanno permesso agli studenti di acquisire una formazione completa. Inoltre, l'attenzione alla diversità degli stili di apprendimento e la disponibilità di tutoraggio individuale hanno reso possibile un supporto mirato per coloro che necessitavano di ulteriore aiuto. Queste strategie hanno contribuito a creare un ambiente di apprendimento inclusivo e flessibile, favorendo il più possibile il successo degli studenti in tutte le materie.

Interventi atti al miglioramento del metodo di studio

Per migliorare il metodo di studio, sono stati introdotti diversi interventi mirati a rendere l'apprendimento più efficace e strutturato. La pianificazione e la programmazione hanno svolto un ruolo chiave: gli studenti sono stati incoraggiati a creare calendari di studio personalizzati per organizzare il loro tempo e pianificare le attività, riducendo il rischio di sovraccarico e procrastinazione. Inoltre, è stata sottolineata l'importanza di tracciare le correlazioni tra materie diverse, permettendo agli alunni di

comprendere come le conoscenze acquisite in una disciplina possano supportare l'apprendimento in altre.

Un'altra strategia adottata è stata quella della *flipped classroom*, in cui gli studenti ricevono materiali didattici da studiare a casa e utilizzano il tempo in classe per attività pratiche, esercitazioni e discussioni di gruppo. Questa metodologia ha permesso agli insegnanti di dedicare più tempo all'interazione con gli studenti e alla risoluzione di dubbi, promuovendo un apprendimento più partecipativo. Complessivamente, questi interventi hanno contribuito a creare un ambiente di apprendimento più organizzato e collaborativo, favorendo un miglioramento del metodo di studio e un maggiore coinvolgimento degli studenti nel processo di apprendimento.

Interventi di personalizzazione/individualizzazione

L'incremento del successo formativo è stato attuato attraverso l'uso di attività di supporto allo studio individuale e alle attività laboratoriali da parte dei docenti curricolari e/o di quelli dell'organico funzionale.

Interventi di recupero/potenziamento attivati (curricolari e/o extracurricolari)

L'attività didattica della prima fase dell'anno scolastico è stata dedicata alla verifica del lavoro estivo assegnato e al ripasso dei lineamenti essenziali del programma dell'anno precedente al fine di preparare una solida base per lo svolgimento delle nuove tematiche.

I docenti, nel corso dell'anno scolastico, hanno altresì approntato le seguenti attività:

- pausa didattica;
- corsi di recupero;
- studio autonomo guidato anche in modalità on line;
- colloquio individualizzato con il docente per la preparazione al percorso d'esame;
- interventi mirati all'approfondimento di argomenti specifici nell'area professionalizzante.

Strumenti didattici utilizzati (libri, lavagna, LIM, PC, tablet, etc.)

Gli strumenti didattici utilizzati sono stati scelti per offrire un'esperienza educativa varia e tecnologicamente avanzata. I libri di testo hanno fornito una base solida per lo studio teorico, mentre l'uso di computer e software grafici specializzati ha consentito agli studenti di sviluppare competenze pratiche e applicate. Le presentazioni multimediali realizzate in tutte le materie, sia dagli insegnanti che dagli studenti, sono state impiegate per arricchire le lezioni e favorire una ricezione pluridimensionale dei concetti. L'uso di piattaforme digitali come Google Classroom ha facilitato la comunicazione tra insegnanti e studenti, consentendo la condivisione di materiali e la gestione di compiti e progetti. Inoltre, strumenti come Canva e varie piattaforme di IA sono stati utilizzati per attività creative e presentazioni, incoraggiando gli studenti a sperimentare e a esprimere la propria creatività. Questa combinazione di strumenti tradizionali e digitali ha contribuito a creare un ambiente di apprendimento dinamico e in linea con le esigenze del settore grafico.

ATTIVITÀ INTEGRATIVE CURRICULARI ED EXTRACURRICULARI

Il Consiglio di Classe, in vista dell'Esame di Stato, anche alla luce del D.M. n. 328 del 22/12/2022 relativo alle attività di orientamento, ha proposto agli studenti la trattazione dei percorsi interdisciplinari riassunti nella seguente tabella:

ANNO SCOLASTICO 2023/2024

ATTIVITÀ	RELATORE	TITOLO	ARGOMENTO
Ricerca e realizzazione di una presentazione	Alunni e docenti	“Study of a storyboard”	Lo storyboard
Ricerca e realizzazione di una presentazione con l'utilizzo della IA	Alunni e docenti	“Market and design, advertising and packaging”	Il packaging
Realizzazione di infografiche interdisciplinari	Alunni e docenti	“Around a masterpiece”	Approccio interdisciplinare alle seguenti opere: <i>Blue Poles</i> di J. Pollock, <i>The Menin Road</i> di P. Nash, <i>Nighthawks</i> di E. Hopper, <i>Marilyn Diptych</i> di A. Warhol.
Serie di conferenze organizzate dall'Università degli studi di Pavia	Relatori universitari	“Progetto UNiVerso”	Orientamento in uscita
Incontro in presenza	Rappresentanti di Enaip Lombardia	“Incontro di coaching e orientamento di ENAIP Lombardia”	Orientamento in uscita e coaching motivazionale
Uscita didattica	Espositori della fiera	“Expo Training”	Orientamento in uscita
Uscita didattica	Docenti/guide	“Visita al Museo del cinema di Torino”	La storia del cinema
Uscita didattica	Docenti/guide	“Visita alla mostra di Tim Burton”	Il cinema di Tim Burton
Conferenza	Centro EOS per il benessere psichico: Dott. Roberto Marino, psichiatra; Dott. Marco Andolfi, sociologo; Dott.ssa Claudia Jasmin Marelli, psicologa	“Relazioni tossiche”	Riflessione sul tema dei rapporti di coppia e sulle dinamiche che potrebbero renderli disfunzionali
Incontri in presenza	Università degli Studi di Pavia	“Incontri d'area”	Orientamento in uscita

Le attività di PCTO sono state realizzate attraverso percorsi progettati e attuati al fine di consolidare la preparazione degli studenti rispetto alle richieste delle imprese/enti, di favorire l'orientamento dopo il diploma e di agevolare l'inserimento nella realtà produttiva.

Per gli alunni BES il Consiglio di classe, in ottemperanza con quanto stabilito dalla normativa vigente e approvato dal Collegio Docenti, si è riservato la possibilità di ridurre le ore di PCTO.

Al fascicolo personale di ogni singolo alunno si allega la certificazione afferente l'attività svolta.

Alcuni studenti non hanno raggiunto il monte ore previsto; il Cdc ha ritenuto pertanto di andare in deroga a questo dato, come consentito dalla normativa vigente, pur tenendone conto all'atto della valutazione.

VALUTAZIONE

Le attività sono state valutate tenendo conto del raggiungimento delle competenze professionalizzanti e trasversali. La valutazione è stata riportata nella materia professionalizzante di ciascun indirizzo.

COMPETENZE

- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di illustrazioni, simboli e marchi (Adobe Illustrator).
- Utilizza autonomamente software per l'impaginazione di elaborati grafici per la stampa (Adobe Indesign).
- Utilizza autonomamente software per la postproduzione e il fotoritocco (Adobe Photoshop).
- Utilizza autonomamente software per la post produzione filmica e l'animazione con effetti speciali (Adobe Premiere e After effect).
- Utilizza autonomamente software per la realizzazione di semplici siti web e banner pubblicitari (Adobe XD e Wordpress).
- Possiede competenze specifiche nel settore promozionale e comunicativo, che gli consentono di contribuire alla produzione di elaborati grafici informativi o pubblicitari, realizzati attraverso i software di computer grafica.
- Padroneggia la terminologia specifica, anche in lingua inglese, del settore grafico.
- Sa lavorare rispettando strette scadenze.
- Sa lavorare in gruppo e sa comportarsi in modo corretto, leale e legale.
- Sa affrontare senza scoraggiarsi le nuove sfide e affronta in modo ottimistico le nuove opportunità.
- Sa adattarsi a nuovi contesti, prendendosi carico dei problemi e li elabora fino alla soluzione finale.
- Sa cooperare, rispettare i colleghi ed imparare mansioni e ruoli in ambito lavorativo.
- Rispetta le norme sulla sicurezza sui luoghi di lavoro e pone in essere adeguati comportamenti finalizzati alla gestione del rischio.

OBIETTIVI TRASVERSALI

All'interno del Consiglio di Classe, sono stati concordati alcuni obiettivi sulla base dei bisogni della classe e delle sue particolari caratteristiche:

- potenziamento del senso di responsabilità personale, dell'autonomia, della socializzazione e del rispetto delle regole condivise;
- sviluppo delle capacità logiche e critiche;
- acquisizione di una mentalità professionale ed imprenditoriale.

OBIETTIVI GENERALI DELL'INDIRIZZO "GRAFICA E COMUNICAZIONE"

Alla fine dell'anno scolastico gli alunni devono essere in grado di:

- Utilizzare il patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.
- Utilizzare gli strumenti culturali e metodologici per porsi con atteggiamento razionale, critico e responsabile di fronte alla realtà, ai suoi fenomeni, ai suoi problemi anche ai fini dell'apprendimento permanente.
- Analizzare il valore, i limiti ed i rischi delle varie soluzioni tecniche per la vita sociale e culturale con particolare attenzione alla sicurezza nei luoghi di vita e di lavoro, alla tutela della persona, dell'ambiente e del territorio.
- Padroneggiare il lessico relativo al linguaggio specifico.
- Redigere testi in forma grammaticalmente ed ortograficamente corretta.
- Redigere relazioni tecniche e documentare attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali.

Si intendono privilegiare le seguenti aree di comportamento:

relazioni con l'adulto:

- Sapere accettare le osservazioni e le segnalazioni di errori
- Utilizzare i suggerimenti
- Saper formulare obiezioni in tono corretto
- Avanzare proposte per migliorare la relazione

relazioni con la classe:

- Rispettare le opinioni degli altri, anche se non condivise
- Assumersi la responsabilità di esprimere le proprie idee
- Svolgere la propria parte nel lavoro collettivo

CRITERI DI CORRISPONDENZA TRA VOTI DECIMALI E LIVELLI TASSONOMICI

Al fine di rendere più omogenea la valutazione delle prestazioni degli studenti nelle varie discipline, il Collegio Docenti stabilisce di adottare le griglie di valutazione per le prove scritte ed orali costruite in base agli indicatori proposti dal MIUR che individuano la corrispondenza tra i voti e le competenze raggiunte dagli studenti e che sono reperibili sul sito dell'istituto.

Al presente documento si allegano le griglie di valutazione delle due prove scritte e del colloquio.

NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO NUMERO DI VERIFICHE SOMMATIVE EFFETTUATE NEL CORRENTE ANNO SCOLASTICO UTILIZZANDO LE DIVERSE TIPOLOGIE DI PROVE SOTTO ELENcate

Materia	Interr ogazio ne (nume ro medio perogn ialunn o)	- Analisi e interpretazione di un testo letterario - Analisi e produzione di un testo argomentativo - Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	Prova semist ruttur ata	Pro va stru tur ata	Quesiti a trattazi one sintetic a	Problema Casi Esercizio
Italiano	4	6	1			
Storia	5		1			
Inglese	5		3			4
Matematica	2					4
Storia dell'arte				4		
Progettazione multimediale	2					3
Organizzazione e gestione dei processi produttivi	4				6	
Tecnologia dei processi di produzione	3					3
Laboratori tecnici	3		5		1	6
Educazione civica	–	–	–	–	–	–
Scienze motorie				5		
Irc						2

PREPARAZIONE ALLA PRIMA PROVA

La prima prova dell'Esame di Stato è strutturata sulla base di tre tipologie, ognuna delle quali con struttura e peculiarità differenti. Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Prima Prova della durata di 6 ore.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Tipologia</i>	<i>Durata ore</i>
15/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6
18/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	A. Analisi e interpretazione di un testo letterario italiano B. Analisi e produzione di un testo argomentativo C. Riflessione critica di carattere espositivo argomentativo su tematiche di attualità	6

PREPARAZIONE ALLA SECONDA PROVA

Durante l'anno scolastico sono state effettuate simulazioni della Seconda Prova della durata di 8 ore. Per gli istituti tecnici la seconda prova riguarda la disciplina caratterizzante il percorso di studi (allegato B2 O.M. 65 del 14/03/2022); le prove sono state elaborate in modo collegiale dai docenti titolari delle discipline coinvolte, tenendo conto dei quadri di riferimento adottati con il d.m. 769 del 2018.

<i>Data</i>	<i>Valutazione</i>	<i>Durata ore</i>
06/03/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore
23/04/2024	Agli elaborati degli alunni è stato assegnato il voto sia in decimi che in ventesimi	8 ore

PREPARAZIONE AL COLLOQUIO

Secondo quanto previsto dall'art. 17 comma 9 del D.L.61/2017 e dall'O.M. 55 del 22 marzo 2024, il consiglio di classe ha curato la preparazione degli alunni sviluppando le seguenti attività:

- proposta di percorsi interdisciplinari;
- progettazione, elaborazione ed esposizione della relazione dell'attività di PCTO;
- realizzazione di percorsi inerenti Educazione civica;
- simulazione a campione in data 07 maggio 2024.

Si allegano i materiali predisposti ed utilizzati per la simulazione del colloquio.

EDUCAZIONE CIVICA

Per i percorsi di Educazione Civica e del previgente insegnamento di Cittadinanza e Costituzione si rimanda a quanto indicato nei programmi delle discipline coinvolte.

La classe ha aderito alle seguenti iniziative proposte dall'istituto scolastico:

Percorso	Soggetti coinvolti
“Incontro sul Servizio Nazionale Civile”	Rappresentanti del Centro Servizi Volontariato
“L'antifascismo e il suo contrario”	Prof. Luca Casarotti
“Relazioni tossiche”	Centro EOS per il benessere psichico
“Progetto educazione stradale”	Polizia locale
“Incontri di sensibilizzazione alla donazione del sangue”	Sezione AVIS di Pavia

MODALITÀ DI FORMULAZIONE E SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME PER GLI ALUNNI CON DISABILITÀ

Poiché l'Esame di Stato costituisce per ogni allievo un evento impegnativo di verifica, sia a livello di apprendimento scolastico che di maturità raggiunta, considerate le caratteristiche dell'alunno in questione, ai fini del conseguimento del titolo di studio conclusivo del secondo ciclo di istruzione o del conseguimento dell'Attestato di credito formativo", il Consiglio di Classe richiede prove coerenti con il percorso previsto dal PEI e con le prove simulate svolte durante l'anno scolastico.

MODALITÀ DI SVOLGIMENTO DELLE PROVE D'ESAME E VALUTAZIONE DEGLI ALUNNI CON DIFFICOLTÀ SPECIFICHE DI APPRENDIMENTO (DSA) E BES

Per gli alunni con **difficoltà specifiche di apprendimento (DSA)** adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede di esame conclusivo, devono tenere conto delle specifiche situazioni soggettive di tali alunni. A tal fine, nello svolgimento delle prove possono utilizzare tempi più lunghi di quelli ordinari per l'effettuazione delle prove scritte e utilizzare gli strumenti compensativi e dispensativi previsti nel piano didattico personalizzato.

Per gli alunni con **bisogni educativi speciali (BES)** certificati e/o formalmente individuati dai consigli di classe, nello svolgimento delle prove verranno concessi gli strumenti compensativi utilizzati in corso d'anno e previsti nel piano didattico personalizzato.

ALLEGATI

Al presente documento si allegano:

- indicazione dei crediti acquisiti durante il terzo e quarto anno (solo in copia per la commissione);
- materiale utilizzato per la simulazione del colloquio;
- griglie di valutazione prove scritte e colloquio;
- programmi dell'ultimo anno di corso a cura dei singoli docenti;
- relazione per alunni con disabilità secondo l'art. 24 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione);
- PDP per alunni DSA e BES secondo l'art. 25 O.M. n. 55 del 22/03/2024 (solo in copia per la commissione).

IL CONSIGLIO DI CLASSE

DOCENTI	FIRMA
Prof.ssa Viola Caterina (docente coordinatrice)	
Prof.ssa Rovati Barbara Giuseppina	
Prof. Aricò Antonio	
Prof. Adamo Filippo	
Prof.ssa Bramerio Elisabetta	
Prof. DiFrancesco Giuseppe	
Prof. Distefano Francesco Simone	
Prof. Lanzarotti Roberto	
Prof. Lazzarin Stefano	
Prof.ssa Lepri Letizia Paola Bruna	
Prof. Pace Angelo	
Prof.ssa Raffo Laura	
Prof.ssa Venini Carla	

Pavia, 15 Maggio 2023

La Dirigente Scolastica
(*Prof.ssa Cristina Anna Maria Comini*)

La firma è omessa ai sensi dell'Art. 3, D.to Lgs 12/02/1993 n. 39

ALLEGATI

ALLEGATO 1: CREDITI DEL TERZO E QUARTO ANNO

Omissis (ai sensi del d.lgs. 196/2003)

ALLEGATO 2: GRIGLIE DI VALUTAZIONE PROVE D'ESAME

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA - TIPOLOGIA A

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA A		PUNTI
Rispetto dei vincoli posti nella consegna	Consegne e vincoli non rispettati o scarsamente rispettati	1-3	—
	Consegne e vincoli parzialmente rispettati	4-5	
	Consegne e vincoli sufficientemente rispettati	6	
	Consegne e vincoli adeguatamente rispettati	7-8	
	Consegne e vincoli pienamente rispettati	9-10	
Capacità di comprendere il testo	Comprensione del tutto errata	1-3	—
	Comprensione parziale	4-5	
	Comprensione sufficientemente corretta	6	
	Comprensione corretta e adeguata	7-8	
	Comprensione esaustiva e approfondita.	9-10	
Analisi lessicale, sintattica, stilistica ed eventualmente retorica	Analisi errata o frammentaria	1-3	—
	Analisi parziale, non del tutto corretta	4-5	
	Analisi sufficientemente corretta con alcune imprecisioni	6	
	Analisi completa	7-8	
	Analisi approfondita	9-10	
Interpretazione del testo	Interpretazione errata	1-3	—
	Interpretazione parziale	4-5	
	Interpretazione sostanzialmente corretta	6	
	Interpretazione corretta e approfondita	7-8	
	Interpretazione esaustiva	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA B

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI – TIPOLOGIA B	PUNTI	PUNTI
Individuazione corretta di tesi e argomentazioni presenti nel testo proposto	Mancato riconoscimento di tesi e argomentazioni	1-5	—
	Individuazione parziale di tesi e argomentazioni	6-8	
	Accettabile individuazione di tesi e argomentazioni	9-10	
	Adeguate individuazione di tesi e argomentazioni	11-12	
	Completa individuazione di tesi e argomentazioni.	13-15	
Capacità di sostenere con coerenza un percorso ragionativo adoperando connettivi pertinenti	Capacità del tutto inadeguata	1-5	—
	Capacità parzialmente adeguata	6-8	
	Sufficiente capacità	9-10	
	Buona capacità	11-12	
	Ottima capacità	13-15	
Correttezza e congruenza dei riferimenti culturali per sostenere l'argomentazione	Riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Riferimenti culturali presenti, parzialmente corretti e congruenti	4-5	
	Riferimenti culturali sufficientemente corretti e congruenti	6	
	Riferimenti culturali adeguati e congruenti	7-8	
	Riferimenti culturali ampi ed efficaci	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideaione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideaione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideaione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideaione, pianificazione organizzazione accettabili	6	
	Ideaione, pianificazione e organizzazione adeguata	7-8	
	Ideaione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coessione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura;	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato	1-3	—
	Presenza di errori e uso non sempre corretto della punteggiatura	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguata formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

GRIGLIA DI VALUTAZIONE DELLA PRIMA PROVA – TIPOLOGIA C

INDICATORI	DESCRITTORI SPECIFICI - TIPOLOGIA C	PUNTI	PUNTI
Pertinenza del testo rispetto alla traccia e coerenza nella formulazione del titolo e dell'eventuale paragrafazione	Elaborato non pertinente, titolo assente o non coerente	1-5	—
	Elaborato e titolo parzialmente pertinenti	6-8	
	Elaborato sufficientemente pertinente e titolo coerente	9-10	
	Elaborato e titolo adeguatamente pertinenti	11-12	
	Elaborato ampiamente pertinente e titolo efficace	13-15	
Sviluppo ordinato e lineare dell'esposizione	Esposizione confusa e disorganizzata	1-5	—
	Esposizione non sempre chiara e ordinata	6-8	
	Esposizione sufficientemente ordinata e lineare	9-10	
	Esposizione lineare, chiara e accurata	11-12	
	Esposizione molto precisa ed efficace	13-15	
Correttezza e articolazione delle conoscenze e dei riferimenti culturali	Conoscenze non corrette e riferimenti culturali assenti o errati	1-3	—
	Conoscenze parzialmente corrette e riferimenti culturali presenti, ma non sempre congruenti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali sufficientemente corretti	6	
	Conoscenze e riferimenti culturali adeguatamente corretti	7-8	
	Conoscenze e riferimenti culturali ampi e ben articolati	9-10	

INDICATORI	DESCRITTORI GENERALI DI PRIMA PROVA		PUNTI
Ideazione, pianificazione e organizzazione di un testo	Ideazione, organizzazione degli argomenti non pertinenti alla traccia	1-3	—
	Ideazione e pianificazione scarsamente pertinenti alla traccia e/o organizzazione inadeguata e disomogenea	4-5	
	Ideazione, pianificazione organizzazione accettabili.	6	
	Ideazione, pianificazione e organizzazione adeguata.	7-8	
	Ideazione originale, pianificazione e organizzazione del testo molto efficaci.	9-10	
Coesione e coerenza testuale	Coesione e coerenza molto parziale	1-3	—
	Piano espositivo non coerente con imprecisioni nell'utilizzo dei connettivi	4-5	
	Piano espositivo sufficientemente coerente e coeso	6	
	Piano espositivo coerente e coeso con utilizzo adeguato dei connettivi	7-8	
	Piano espositivo ben articolato, utilizzo appropriato e vario dei connettivi	9-10	
Ricchezza e padronanza lessicale	Repertorio lessicale molto scarso e del tutto inadeguato	1-3	—
	Padronanza lessicale scarsa e non adeguata.	4-5	
	Padronanza lessicale sufficientemente adeguata	6	
	Repertorio lessicale adeguato	7-8	
	Repertorio lessicale adeguato e ricco	9-10	
Correttezza grammaticale (ortografia*, morfologia, sintassi); uso adeguato ed efficace della punteggiatura	Gravi e diffusi errori grammaticali, uso della punteggiatura non adeguato.	1-3	—
	Presenza di errori ortografici, morfologici, sintattici e uso non sempre corretto della punteggiatura.	4-5	
	Presenza di lievi errori grammaticali, uso della punteggiatura sufficientemente adeguata.	6	
	Correttezza grammaticale e utilizzo efficace della punteggiatura.	7-8	
	Competenze grammaticali elevate ed uso molto efficace della punteggiatura	9-10	
Ampiezza delle conoscenze e dei riferimenti culturali.	Conoscenze e riferimenti culturali assenti o inadeguati.	1-3	—
	Conoscenze superficiali e riferimenti culturali modesti	4-5	
	Conoscenze e riferimenti culturali essenziali.	6	
	Conoscenze adeguati e riferimenti culturali pertinenti e appropriati	7-8	
	Conoscenze approfondite, puntuali riferimenti culturali	9-10	
Espressione di giudizi critici	Giudizi critici non presenti o espressi in modo inadeguato	1-3	—
	Giudizi critici poco coerenti	4-5	
	Giudizi critici espressi in modo sufficientemente adeguato	6	
	Adeguate formulazione di giudizi critici	7-8	
	Efficace formulazione di giudizi critici	9-10	
Totale			

Punteggio grezzo	7-12	13-17	18-22	23-27	28-32	33-37	38-42	43-47	48-52	53-57	58-62	63-67	68-72	73-77	78-82	83-87	88-92	93-97	98-100
PUNTEGGIO ATTRIBUITO	2	3	4	5	6	7	8	9	10	11	12	13	14	15	16	17	18	19	20

- Se previsto dal PDP, l'ambito non è considerato nella valutazione della prova svolta dagli alunni DSA.

Studente:
 Classe:
 Data:

Quadro di riferimento per la redazione e lo svolgimento
 della seconda prova scritta dell'esame di Stato

ISTITUTI TECNICI
 SETTORE
 TECNOLOGICO

CODICE IT15
INDIRIZZO: GRAFICA E COMUNICAZIONE

Griglia di valutazione per l'attribuzione dei punteggi

Indicatore (correlato agli obiettivi della prova)	Descrittori dei livelli (inesistente / nulla=0)	Punteggio max per ogni indicatore (totale 20)
Padronanza delle conoscenze disciplinari relative ai nuclei fondanti della disciplina.	Lacunosa, parziale = 1-2 Adeguata ma superficiale = 3-4 Completa e approfondita = 5	5
Padronanza delle competenze tecnico-professionali specifiche di indirizzo rispetto agli obiettivi della prova, con particolare riferimento all'analisi e comprensione dei casi e/o delle situazioni problematiche proposte e alle metodologie utilizzate nella loro risoluzione.	Scarsa, frammentaria, incerta = 1 - 3 Adeguata, corretta, completa = 4 - 7 Sicura, strutturata, efficace = 8	8
Completezza nello svolgimento della traccia, coerenza/ correttezza dei risultati e degli elaborati tecnici e/o tecnico grafici prodotti.	Incompleta, poco attinente = 1 Adeguata, corretta, completa = 2 - 3 Coerente e originale = 4	4
Capacità di argomentare, di collegare e di sintetizzare le informazioni in modo chiaro ed esauriente, utilizzando con pertinenza i diversi linguaggi specifici.	Parziale e imprecisa = 1 Adeguata ma poco approfondita = 2 Corretta e esaustiva = 3	3

Allegato A Griglia di valutazione della prova orale

La Commissione assegna fino ad un massimo di venti punti, tenendo a riferimento indicatori, livelli, descrittori e punteggi di seguito indicati.

Indicatori	Livelli	Descrittori	Punti	Punteggio
Acquisizione dei contenuti e dei metodi delle diverse discipline del curricolo, con particolare riferimento a quelle d'indirizzo	I	Non ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline, o li ha acquisiti in modo estremamente frammentario e lacunoso.	0,50-1	
	II	Ha acquisito i contenuti e i metodi delle diverse discipline in modo parziale e incompleto, utilizzandoli in modo non sempre appropriato.	1,50-2,50	
	III	Ha acquisito i contenuti e utilizza i metodi delle diverse discipline in modo corretto e appropriato.	3-3,50	
	IV	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e utilizza in modo consapevole i loro metodi.	4-4,50	
	V	Ha acquisito i contenuti delle diverse discipline in maniera completa e approfondita e utilizza con piena padronanza i loro metodi.	5	
Capacità di utilizzare le conoscenze acquisite e di collegarle tra loro	I	Non è in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite o lo fa in modo del tutto inadeguato	0,50-1	
	II	È in grado di utilizzare e collegare le conoscenze acquisite con difficoltà e in modo stentato	1,50-2,50	
	III	È in grado di utilizzare correttamente le conoscenze acquisite, istituendo adeguati collegamenti tra le discipline	3-3,50	
	IV	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare articolata	4-4,50	
	V	È in grado di utilizzare le conoscenze acquisite collegandole in una trattazione pluridisciplinare ampia e approfondita	5	
Capacità di argomentare in maniera critica e personale, rielaborando i contenuti acquisiti	I	Non è in grado di argomentare in maniera critica e personale, o argomenta in modo superficiale e disorganico	0,50-1	
	II	È in grado di formulare argomentazioni critiche e personali solo a tratti e solo in relazione a specifici argomenti	1,50-2,50	
	III	È in grado di formulare semplici argomentazioni critiche e personali, con una corretta rielaborazione dei contenuti acquisiti	3-3,50	
	IV	È in grado di formulare articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando efficacemente i contenuti acquisiti	4-4,50	
	V	È in grado di formulare ampie e articolate argomentazioni critiche e personali, rielaborando con originalità i contenuti acquisiti	5	
Ricchezza e padronanza lessicale e semantica, con specifico riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore, anche in lingua straniera	I	Si esprime in modo scorretto o stentato, utilizzando un lessico inadeguato	0,50	
	II	Si esprime in modo non sempre corretto, utilizzando un lessico, anche di settore, parzialmente adeguato	1	
	III	Si esprime in modo corretto utilizzando un lessico adeguato, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	1,50	
	IV	Si esprime in modo preciso e accurato utilizzando un lessico, anche tecnico e settoriale, vario e articolato	2	
	V	Si esprime con ricchezza e piena padronanza lessicale e semantica, anche in riferimento al linguaggio tecnico e/o di settore	2,50	
Capacità di analisi e comprensione della realtà in chiave di cittadinanza attiva a partire dalla riflessione sulle esperienze personali	I	Non è in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze, o lo fa in modo inadeguato	0,50	
	II	È in grado di analizzare e comprendere la realtà a partire dalla riflessione sulle proprie esperienze con difficoltà e solo se guidato	1	
	III	È in grado di compiere un'analisi adeguata della realtà sulla base di una corretta riflessione sulle proprie esperienze personali	1,50	
	IV	È in grado di compiere un'analisi precisa della realtà sulla base di una attenta riflessione sulle proprie esperienze personali	2	
	V	È in grado di compiere un'analisi approfondita della realtà sulla base di una riflessione critica e consapevole sulle proprie esperienze personali	2,50	
Punteggio totale della prova				



Firmato digitalmente da
VALDITARA GIUSEPPE
C=IT
O=MINISTERO
DELL'ISTRUZIONE

ALLEGATO 3: PROGRAMMI SVOLTI DELLE DISCIPLINE

MATERIA: ITALIANO

DOCENTE: Prof.ssa Rovati Barbara Giuseppina

LIBRO DI TESTO: Marisa Carlà - Alfredo Sgroi, *Letteratura e intrecci*, Palumbo Editore

PROGRAMMA

Quadro storico culturale

- Cultura e intellettuali nella seconda metà dell'ottocento
 - La nuova filosofia: Nietzsche, Freud e Einstein
- Movimenti e generi letterari di fine ottocento
 - Positivismo, Naturalismo, Verismo
 - Simbolismo e Decadentismo
- La crisi dell'uomo del '900

Giovanni Verga

- Vita, opere, poetica
 - *I Malavoglia: Prefazione, "Il naufragio della Provvidenza" (cap. III)*
 - *Vita dei Campi: lettura e analisi delle novelle: "La Lupa"*
 - *Novelle rusticane: lettura e analisi de "La roba"*

Baudelaire e la nascita della poesia moderna

- Vita, opere, poetica
 - *I fiori del male* lettura e analisi di "Spleen"

Giovanni Pascoli

- Vita, opere, poetica
 - *Il fanciullino: lettura e analisi de "Il fanciullino che è in noi"*
 - *Myricae: lettura e analisi de "X Agosto", "Il lampo", "Novembre"*

La cultura nell'età delle avanguardie

- Il Futurismo
 - Filippo Tommaso Marinetti, *Il Manifesto del Futurismo*

Gabriele D'Annunzio

- Vita, opere, poetica
 - *Il piacere: libro primo, "Andrea Sperelli"*
 - *Alcyone: lettura e analisi de "La pioggia nel pineto", "La sera fiesolana"*

Italo Svevo

- Vita, opere, poetica
 - Figura dell'inetto e sua evoluzione
 - "La coscienza di Zeno": "Il fumo" (cap. III), "Augusta" (cap. IV), "Il funerale mancato" (cap. VII), "Psicoanalisi" (cap. VIII)

Luigi Pirandello

- Vita, opere, poetica
 - *“L'umorismo”*
 - *“Il fu Mattia Pascal”*: trama - *“Mattia Pascal e Adriano Meis”*(cap.VIII)
 - *“Novelle per un anno”*: lettura e analisi de *“La patente”*, *“Il treno ha fischiato”*, *“Ciaula scopre la luna”*

Giuseppe Ungaretti

- Vita, opere, poetica
 - *“L'Allegria”*: lettura e analisi de *“I fiumi”*, *“Veglia”*, *“Fratelli”*, *“Soldati”*, *“Mattina”*

Umberto Saba

- Vita, opere, poetica
 - *“Il canzoniere”*: lettura e analisi di *“Città vecchia”*

Eugenio Montale

- Vita, opere, poetica
 - *“Ossi di seppia”*: lettura e analisi di *“Meriggiare pallido e assorto”*, *“Non chiederci la parola”*, *“Spesso il male di vivere ho incontrato”*
 - *“Occasioni”*: lettura e analisi di *“Non recidere, forbice, quel volto”*

Pavia, 15/05/2023

DOCENTI: Prof.ssa Bramerio Elisabetta, Prof. Distefano Francesco

LIBRI DI TESTO: Gli strumenti del grafico – Gli occhi del grafico

Giovanni Federle - Carla Stefani editore CLITT.

PROGRAMMA:

GLI ARTEFATTI

- Il marchio, tipologie funzione progettazione e valore (ripasso)
- Il pieghevole, progettazione e funzione, il pieghevole a croce
- Il packaging, imballaggi primari, secondari e terziari. Tracciato di fustella, fustellatura e tipologie di fustelle
- La copertina di un libro e i suoi elementi strutturali, anatomia di un libro, la collana editoriale
- La Rivista, anatomia ed elementi strutturali

INFOGRAFICA

- **Progettazione e realizzazione**

Le caratteristiche delle infografiche, informare tramite le immagini, diverse tipologie di infografiche: di processo, confronto, linea del tempo, informative, geografiche e gerarchiche. Raccolta dati e comunicazione tramite immagini e icone.

Sviluppo progetto di un'infografica sul design

LA COMPOSIZIONE

- La pagina comunica
- Come impaginare
- Il campo grafico
- Gabbia e griglia
- Allineamenti
- Suggesti per comporre
- Le regole di impaginazione

STAMPA E PRODUZIONE

- La carta
- La stampa
- La xilografia
- La tipografia
- La calcografia
- La litografia
- La serigrafia

Pavia, 15/05/2024

DOCENTE: Prof.ssa Rovati Barbara Giuseppina

LIBRO DI TESTO: M. Onnis - L. Crippa, *NUOVI ORIZZONTI 3 - Il Novecento e il mondo attuale*, Loescher Editore

PROGRAMMA

Il Primo Novecento

- La Belle Époque, l'Europa tra Ottocento e Novecento

L'Italia di Giolitti

- Sviluppo demografico ed economico, la “questione sociale”, la “questione meridionale”, il confronto con i lavoratori e politica estera espansionistica

La Prima Guerra Mondiale

- Lo scoppio della guerra
- L'entrata in guerra dell'Italia
- Quattro anni di feroci combattimenti: caratteristiche del conflitto
- La svolta e la fine della guerra
- La conferenza di Parigi e i trattati di pace

Il comunismo in Unione Sovietica

- La Rivoluzione russa
- La guerra civile e la nascita dell'Urss
- La dittatura di Stalin

Il fascismo in Italia

- Il dopoguerra e il biennio rosso
- Il fascismo: nascita e presa del potere
- L'Italia sotto il regime fascista
- La guerra d'Etiopia e le leggi razziali

Il nazismo in Germania

- La crisi della Repubblica di Weimar
- Il Nazismo e la salita al potere di Hitler
- La dittatura nazista

La crisi del '29 e la crisi delle democrazie

- Cause, caratteristiche e conseguenze della crisi del 1929
- Roosevelt e il New Deal

La Seconda Guerra Mondiale

- 1939-41: il dominio della Germania nell'Europa continentale
- 1942: l'anno della svolta
- 1943: la disfatta dell'Italia
- La guerra contro gli “uomini”: “guerra totale”; “soluzione finale”; Resistenza

L'Italia Repubblicana

- Il dopoguerra in Italia
- La nascita della Repubblica italiana
- Referendum e Costituzione

La Guerra Fredda

- Due sistemi contrapposti: Stati Uniti e Unione Sovietica
- Il blocco occidentale e il blocco orientale

Educazione civica

- Il diritto di voto alle donne
- Presentazione di Cecilia Mangini, la prima donna documentarista italiana - Visione del docufilm "Il mondo a scatti". Analisi dei temi e riflessioni sul documentario relativamente all'uso e alle finalità della fotografia in relazioni a tematiche sociali e storiche

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof.ssa Laura Raffo

DOCENTE ITP: Prof. Francesco Simone Distefano

LIBRO DI TESTO: Ferrara - Ramina, *Click & Net*, Zanichelli

PROGRAMMA

Linguaggi audiovisivi e multimediali

- Le immagini in movimento
- Il linguaggio audiovisivo
- La Narrazione
- Breve storia del cinema
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Linguaggio e generi fotografici

- Fotografia di documentazione
 - Fotografia e il potere
 - Fotografia di guerra
- Foto giornalismo
 - Moda e pubblicità
- La fotografia come forma artistica
 - I maestri della fotografia italiana e internazionale
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali

La composizione

- Le proprietà dell'inquadratura
- Criteri compositivi
- Tipologie d'inquadrature
- Grandezze scalari
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali

La sceneggiatura

- Il format
- La sceneggiatura
- La scaletta
- Lo storyboard
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali.

I generi audiovisivi

- Fiction e non fiction
- Lungometraggio e cortometraggio
- Il genere documentaristico
- Spot pubblicitario
- Tutorial
- Trailer
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali

Il montaggio video con Premiere Pro

- Il flusso di lavoro in Adobe Premiere Pro
- Assemblaggio
- Montaggio
- Colore
- Effetti
- Audio
- Grafica
- Librerie
- Le fasi preliminari al montaggio
- Lo spazio di lavoro e assemblaggio
- Sequenza
- Le transizioni
- La renderizzazione e l'esportazione
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali.

After effects

- Creazione di una grafica animata
- Produrre elementi di grafica animata
 - Esercitazioni pratiche manuali e digitali.

Approfondimento

- Packaging
 - Il tracciato di fustella

Educazione Civica

- Documentario delle emozioni - Rappresentare gli stati d'animo attraverso la parità di genere

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof. Aricò Antonio

LIBRO DI TESTO: Sasso - Fragni, *Colori della matematica A*, Edizione bianca, Petrini; Bergamini - Barozzi - Trifone, *Statistica e probabilità $\alpha+\square$* , Zanichelli

PROGRAMMA

Ripasso

- Equazioni e disequazioni di grado 2
- Disequazioni fratte

Funzioni

- Classificazione
- Lettura del grafico
- Dominio, intersezione con gli assi, segno, rappresentazione di limiti (asintoti orizzontali e verticali)
- Funzioni algebriche razionali fratte: grafico probabile

Statistica

- Dati statistici
- Frequenze
- Rappresentazioni grafiche (ortogramma, aerogramma, istogramma cenni)
- Indici di posizione e variabilità
- Distribuzione gaussiana (cenni)

Probabilità

- Eventi (esperimento aleatorio, spazio campionario, evento)
- Probabilità di un evento (definizione classica e statistica)
- Legge empirica del caso

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof.ssa Bramerio Elisabetta

DOCENTE ITP: Prof.ssa Venini Carla

LIBRO DI TESTO: Giovanni Federle - Carla Stefani, *Gli strumenti del grafico // Gli occhi del grafico*, Clitt

PROGRAMMA

Utilizzo professionale dei programmi di grafica digitale

- Adobe Indesign
- Adobe Photoshop
- Adobe Illustrator per l'impaginazione, il trattamento fotografico e la grafica vettoriale

Storia del design grafico

- Movimenti e Autori
 - Rivoluzione industriale e nascita della Comunicazione Pubblicitaria attraverso il Manifesto
 - Art and Crafts, Liberty, Art Nouveau, Futurismo, Dadaismo, Costruttivismo Russo, Bauhaus, Avanguardie e Contemporaneità

Gli artefatti

- Il libro e la pagina
- Il manifesto
- Il pieghevole
- La rivista
- L'allestimento
- La realizzazione del bozzetto

Il basic design (ripasso)

- Percezione, valori, colore e interazioni
- Compiti e prodotti del grafico
- Il pubblicitario, il grafico e l'artista
- Gli strumenti
- Il disegno
- Le competenze
- Le risorse
- Il mercato del lavoro
- La creatività
- Il metodo progettuale
- Le fasi operative

Infografica

- Le caratteristiche della infografica
- Le mappe

Educazione civica

- Il prodotto come veicolo ideologico sociale ecosostenibile
- L'etichetta per il sidro di mele

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof. DiFrancesco Giuseppe

DOCENTE ITP: Prof.ssa Venini Carla

LIBRO DI TESTO: M. Ferrara - G. Ramina, *Organizzazione e gestione dei processi produttivi*, Clitt

PROGRAMMA

Salute e sicurezza sul lavoro

- Le figure della sicurezza in azienda, RSPP
- Il rappresentante dei lavoratori per la sicurezza
- Il medico competente e le sue funzioni, infortunio e malattia professionale
- La gestione delle emergenze in azienda
 - il piano di emergenza, riunione periodica
- Il documento di valutazione dei rischi
- La valutazione dei rischi
 - Rischi fisici, rumore e vibrazioni, rischio agenti chimici, rischi legati alla movimentazione manuale dei carichi, il lavoro notturno
 - Valutazione dei rischi legati all'utilizzo dei video terminali
 - disturbi agli occhi, disturbi muscolo scheletrici legati alla postura, affaticamento fisico e mentale
- Sorveglianza sanitaria
- La postazione di lavoro dei lavoratori esperti a videoterminale
 - tastiera e mouse, piano di lavoro, seduta, illuminazione
- Stress lavorativo

I processi produttivi tra stampa tradizionale e digitale

- Organizzazione aziendale e produzione di uno stampato, evoluzione del comparto stampa, il sistema DTP, fasi del processo produttivo grafico, pre stampa, stampa e post stampa
- Il preventivo, caratteristiche principali
- Le bozze, caratteristiche e correzioni
- Prove colore
- Le cianografiche
- Il principale supporto di stampa, la carta, caratteristiche e tipologie (cenni).
- Formato carta e segnatura
- Stampa in quadricromia, offset
- Legatoria e plastificazione
- La stampa digitale, stampa con e senza impatto
- Il sistema elettrofotografico e inkjet
- Inchiostri al lattice, solvente e UV
- La laminazione
- Impiego delle stampe digitali nell'edilizia e nella moda (cenni)
- Flusso di lavoro in pre stampa, preflight e imposition

Processi digitali e immateriali, la rete e i suoi nodi

- I siti web, cosa si intende per immateriale
- Prodotti digitali e breve storia della rete
- I testi e la piramide rovesciata
- W3C (cenni)
- Accessibilità ai siti web
- Cos'è una web agency, struttura base
- Design della home page e delle sezioni
- Accessibilità e usabilità
- Dal mockup al linguaggio web
- Principali linguaggi utilizzati, pubblicazione e gestione del sito (cenni)
- SEO, indicizzazione e posizionamento, collegamenti ai social media (cenni)
- Copy strategy (cenni)

Dai bisogni ai beni, dall'azienda al mercato

- La piramide di Maslow
- Caratteristiche dei bisogni economici
- Modalità di trasformazione
- La produzione e le unità produttive
- Il mercato: concorrenza perfetta, imperfetta, oligopolio e monopolio
- Aziende e loro classificazione
- La natura del soggetto giuridico, forma giuridica dell'azienda e le responsabilità degli imprenditori (cenni)
- Classificazione delle aziende per dimensioni e luogo in cui operano
- Il settore della grafica in Italia
- Adeguamento dimensionale, aziende a ciclo completo e di service
- Il lavoro a commessa, ricarico e margine (cenni)
- Modello di organizzazione di una casa editrice

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof. Adamo Filippo

LIBRO DI TESTO: Paola Bersi - Carlo Ricci, *Vivi l'arte*, Zanichelli

PROGRAMMA

Neoclassicismo

- Antonio Canova

Romanticismo

- Francisco Goya
- Eugène Delacroix
- Théodore Géricault
- Caspar David Friedrich
- Joseph M. William Turner

Realismo

- Cenni

I Macchiaioli

- Cenni

Impressionismo

- Manet Edouard
- Monet Claude
- Renoir Pierre-Auguste
- Degas Edgar

Postimpressionismo

- Cézanne Paul
- Seurat Georges
- Gauguin Paul
- Van Gogh Vincent
- Toulouse-Lautrec Henri

Art Nouveau

- Cenni

Espressionismo

- Munch Edvard

Fauves

- Matisse Henri

Die Brücke

- Kirchner Ernest Ludwig

Cubismo

- Picasso Pablo
- Braque Georges

Futurismo

- Filippo Tommaso Marinetti

- Boccioni Umberto
- Balla Giacomo

Dadaismo

- Duchamp Marcel
- Man Ray

Surrealismo

- Mirò Joan
- Magritte Renè
- Dalì Salvador

Astrattismo

- Kandinsky Wassily
- Klee Paul
- Mondrian Paul

Metafisica

- De Chirico Giorgio
- Morandi Giorgio

Razionalismo e architettura organica

- Il Bauhaus
- Le Corbusier e l'architettura razionalista
- Wright Frank Lloyd e l'architettura organica

La Pop Art (cenni)

- Avanguardie americane

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof.ssa Lepri Letizia Paola Bruna

LIBRO DI TESTO: G.Fiorini - S.Coretti - N. Lovecchio - S.Bocchi, *Educare al movimento: allenamento, salute e benessere*, Dea Scuola - Marietti Scuola

PROGRAMMA

Test capacità coordinative e condizionali

- forza esplosiva arti superiori
- forza esplosiva arti inferiori
- navetta
- salto della corda

Circuito funzionale

Giochi funzionali a piccoli gruppi e a squadre

Rugby

- le regole, i fondamentali, il gioco

Pallavolo

- le regole, il campo di gioco, i fondamentali individuali e di squadra, il gioco

Pallamano

- le regole, il campo di gioco della pallamano adattata all'attività scolastica, i fondamentali, il gioco

Pattinaggio sul ghiaccio

- esercitazione pratica presso la pista di P.za Vittoria

Consapevolezza del corpo

- esercitazione pratica con lo specialista esterno

Badminton

- le regole, i fondamentali, il gioco

Giocoleria e balloon art

- coordinazione fine degli arti superiori

Pallatamburello

- le regole, i fondamentali, il gioco

Hockey indoor

- le regole, i fondamentali, il gioco

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof.ssa Viola Caterina

LIBRO DI TESTO: Marina Spiazzi - Marina Tavella, *Looking into Art*, Zanichelli; Gherardelli Paola - Harrison Elisa Wiley, *New in Design*, Hoepli

PROGRAMMA

From Modernism to Pop Art

- Picasso and Cubism
 - Les Femmes d'Alger (O.K. R. Version O)
- Matisse and Fauvism
 - Harmony in Red
- Kandinsky and the Abstract art
 - Composition IV
- Nash: a first world-war painter
 - The Menin Road
- Hopper
 - Nighthawks
- Pollock and Abstract Expressionism
 - Blue Poles
- Warhol
 - Marilyn Diptych
- Lichtenstein
 - Whaam!
- Riley and the Optic art

Computer Graphics

- The digital camera
- Tablets and digital pens
- Becoming a computer graphic artist
 - The world of gaming (approfondimento)

Audio-visual

- What is a storyboard
- Early storyboards
- Comic-con
- All about Siggraph

Advertising

- The art of persuasion and visual appeal

- Public service advertisements
- Development of an ad
- Photography and advertising (revision)

Market and design

- How to assess the market for a product
- Features of mass-market style
- How to promote yourself

Packaging (revision)

- Packaging and its history
- Packaging design
 - Rebranding and repackaging of a mass product

Posters and signs (revision)

- The main features of a poster
- Types of signs
- Entertainment posters

Online design

- Web Design
- Mobile web design
- Social network design

Educazione civica

- Women Equality Party's communication strategies: website, mobile interface, Tiktok and Instagram profiles

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Prof.ssa Rovati Barbara Giuseppina, Prof.ssa Viola Caterina, Prof.ssa Raffo Laura, Prof. Distefano Francesco Simone

PROGRAMMA

Italiano

- Analizzare e discutere sul ruolo della donna
- Presentazione di Cecilia Mangini, la prima donna documentarista italiana
- Visione del docufilm “Il mondo a scatti”
- Analisi dei temi e riflessioni sul documentario (elaborati scritti) relativamente all’uso e alle finalità della fotografia in relazioni a tematiche sociali e storiche

Storia

- Il diritto di voto

Inglese

- Women Equality Party’s communication strategies: website, mobile interface, Tiktok and Instagram profiles

Laboratorio tecnologico

- Montaggio fotografico per rappresentare la “storia delle emozioni della classe”

Pavia, 15/05/2023

DOCENTE: Lazzarin Stefano

LIBRO DI TESTO: Campoleoni - Crippa, *Orizzonti*, Editrice Sei

PROGRAMMA

Antropologia cristiana e sessualità umana

- Il piano creativo di Dio nei racconti biblici della Creazione: l'uomo e la donna
- L'altissima dignità della persona umana
- L'istituto naturale del matrimonio e la fecondità umana per una paternità e maternità responsabili
- Costituzione italiana e riconoscimento della famiglia come società naturale fondata sul Matrimonio (art.29)
- Matrimonio e unioni civili

Uomo, cultura e società in un mondo che cambia

- Bioetica: etica cristiana e difesa della vita umana dal concepimento alla morte naturale
- La procreazione assistita tra scienza, tecnica e diritti fondamentali universali
- La pena di morte

Dottrina sociale della chiesa

- Chiesa e immigrazione nel Compendio della Dottrina sociale della Chiesa: principi orientativi della Accoglienza

Escatologia cristiana

- Morte e significato della vita umana

Scienza e fede

- La questione delle origini del mondo e dell'uomo e compatibilità tra vera scienza e vera fede cristiana

Cristianesimo e cultura occidentale

- La famiglia cristiana, la difesa della donna e del bambino e la salvaguardia della loro dignità

Pavia, 15/05/2023

ALLEGATO 4: TESTO SIMULAZIONE SECONDA PROVA SCRITTA

Pag. 1/5



Sessione ordinaria 2023
Seconda prova scritta



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER UNA AZIENDA ALIMENTARE CHE SI PROPONE SUL MERCATO CON UNA LINEA DI PRODOTTI PER I CELIACI

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare l'immagine visiva e la comunicazione pubblicitaria per l'azienda alimentare per celiaci FreeBon.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. packaging: confezione di biscotti frollini (ipotizzare la confezione)
- B. packaging: confezione pasta mezze maniche (ipotizzare la confezione)
- C. web: sito (home page e due pagine tipo. Formato 1024x780 pixel).
- D. web: banner pubblicitario (formato 728x90 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (minimo 10 righe massimo 25 righe, *font* a scelta in corpo 11).
3. realizzare il *layout* finale

BRIEF DEL PROGETTO

Premesse

L'azienda artigianale FreeBon nasce nel 2014 con l'obiettivo di soddisfare le esigenze alimentari di coloro che sono affetti da celiachia e con l'intenzione di divenire un punto di riferimento e offrire al consumatore prodotti senza glutine garantiti, buoni, artigianali e affidabili.

Per una persona con celiachia una rigorosa dieta senza glutine è l'unica terapia possibile; quindi, è fondamentale sapere che quel che si mangia è al 100% *gluten-free*. Il mercato di questi prodotti è in crescita, ma non sempre le aziende che hanno iniziato a operarvi si attengono a criteri di assoluta professionalità e rispetto; il risultato sono prodotti non garantiti, che presentano il rischio di una ingestione involontaria di glutine.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

FreeBon produce alimenti artigianali senza glutine (la dicitura "senza glutine" è l'unica autorizzata dal Ministero della Salute tramite il Decreto Legislativo 111/92) con le seguenti caratteristiche:

- sono notificati presso il Ministero della Salute e presenti nel registro nazionale alimenti senza glutine o nel prontuario AIC (Associazione Italiana Cellachia);
- sono preparati utilizzando solo farine e componenti senza glutine, realizzati e confezionati in laboratori autorizzati dal Ministero della Salute per le preparazioni dietetiche "senza glutine";
- utilizzano il marchio "Spiga Barrata".

I laboratori producono alimenti artigianali utilizzando prevalentemente materie prime biologiche o non ogm, di alta qualità e di filiera corta.

L'azienda lavora esclusivamente prodotti senza glutine, ossia non vi è una doppia produzione, non ci sono linee parallele o compresenti di prodotti con e senza glutine; questo garantisce l'impossibilità di una contaminazione accidentale da glutine tra gli alimenti.

I prodotti FreeBon si possono acquistare nei *Gluten Free Corner* della grande distribuzione o direttamente sul sito www.FreeBon.it.

Allimenti senza glutine buoni e prodotti con metodi artigianali

Mangiare senza glutine non vuol dire mangiare senza gusto! Nei laboratori FreeBon si innova, si sperimenta e si assaggia: la sfida è produrre biscotti, pasta, pizza o qualsiasi altro prodotto con lo stesso gusto e le stesse qualità organolettiche di uno con il glutine.

FreeBon intende offrire cibi migliori rispetto a quelli solitamente presenti sul mercato; la produzione non è basata su cicli industriali, ma vengono impiegati solo ingredienti freschi, ricette gustose e piccoli segreti, come nella miglior tradizione culinaria artigianale.

I prodotti senza glutine e il loro costo

I prodotti senza glutine sono costosi, è inutile nasconderselo. Le ragioni sono molte:

- Il senza glutine resta una nicchia, per cui è difficile raggiungere economie di scala; inoltre, la proteina mancante è sostituita con ingredienti e additivi più costosi;
- realizzare prodotti senza glutine buoni come gli alimenti contenenti glutine non è semplice; innovazione, ricerca e sviluppo sono voci che pesano nel prezzo finale dei prodotti;
- il prezzo elevato non è dovuto solo al costo delle materie prime, ma anche alla prevenzione dei rischi di contaminazione.

Nonostante questo, i prodotti FreeBon sono venduti a prezzi inferiori rispetto a quelli reperibili nelle farmacie; ma, soprattutto, l'azienda ritiene fondamentale rendere i consumatori consapevoli del fatto che l'alta qualità e la sicurezza degli alimenti hanno un costo necessariamente elevato.



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

PER APPROFONDIRE

Funzione del packaging

Il packaging ricopre per tutti i prodotti l'importante ruolo di "contenitore", offrendo protezione al contenuto, sicurezza e praticità d'uso e di conservazione; svolge inoltre una serie di funzioni comunicative e di marketing: identifica il prodotto, rafforza l'immagine di marca, differenzia il prodotto sullo scaffale, attira l'attenzione del consumatore, fornisce informazioni.

Nei prodotti senza glutine alcune funzioni tradizionali del packaging acquistano ancora maggior importanza, come quella di protezione del prodotto da contaminazioni esterne, da cui deriva anche la scelta attenta dei materiali da utilizzare. La confezione deve inoltre essere ben riconoscibile (per estetica e grafica) e deve riportare tutte le informazioni utili al celiaco per identificarlo come prodotto adatto alla sua dieta.

L'etichettatura dei prodotti e il marchio "Spiga Barrata"

Le istituzioni e gli organismi di certificazione si propongono di fornire ai consumatori i mezzi per poter compiere scelte consapevoli per la propria sicurezza. La normativa italiana sull'etichettatura rende obbligatorio indicare in etichetta la presenza di cereali/glutine indipendentemente dalla loro quantità. La Commissione Europea, con il Regolamento 41/2009, ha stabilito che la definizione di "senza glutine" si applica ai soli prodotti con contenuto in glutine inferiore ai 20 ppm (20 mg/kg).

Il marchio Spiga Barrata, apposto sui prodotti autorizzati, evidenzia l'idoneità del prodotto rispetto alle esigenze alimentari del consumatore celiaco.

Destinatari del simbolo sono tutti quei prodotti per i quali sia stata accertata l'idoneità al consumo da parte dei celiaci ossia un contenuto di glutine inferiore ai 20 ppm.

Obiettivo: descrizione del progetto

Rispondere in modo adeguato al target di consumo mirato con prodotti naturalmente privi di glutine. Ciò significa non rinunciare a pane, pasta, pizza, biscotti, dolci ecc. e a quella sana alimentazione nota come dieta mediterranea. Da FreeBon si trovano prodotti dietetici (in cui "dieta" è sinonimo di "alimentazione", non di rinunce!) sostitutivi dei medesimi prodotti con glutine. Sono prodotti affidabili perché controllati costantemente durante tutti i processi. E poi sono buoni!

Target

Focus: consumatori celiaci



Ministero dell'istruzione e del merito

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Obiettivi di comunicazione

"Qualità sulla tua tavola" per il consumo quotidiano di prodotti buoni, genuini e soprattutto sicuri e garantiti. I prodotti sono caratterizzati da un packaging distintivo che li rende immediatamente riconoscibili ed individuabili dai consumatori celiac grazie anche alla presenza del simbolo "Spiga Barrata".

Il tono di voce

- AMICHEVOLE
- DISTINTIVO
- ATTRATTIVO

Planificazione del Media

- stampa: riviste, riviste specializzate;
- web, quotidiani online.

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING *Facciata principale*

nome del prodotto: **frollini o mezzemaniche**

peso: **250 g per biscotti e 500 g per pasta**

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

TESTI DA INSERIRE NEL PACKAGING

valori nutrizionali: ipotizzare una tabella (per pasta e biscotti)

ingredienti: ipotizzare ingredienti (per pasta e biscotti)

codice a barre

Info: www.FreeBon.it

per questi testi si può usare il testo ingombro

TESTI DA INSERIRE PER SITO

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

portfolio prodotti

LOGHI DA INSERIRE

logo: **FreeBon**

logo: **Spiga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

A021 - ESAME DI STATO CONCLUSIVO DEL SECONDO CICLO DI ISTRUZIONE



Ministero dell'istruzione e del merito

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE
(Testo valevole anche per l'indirizzo quadriennale IT29)

Disciplina: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

TESTI DA INSERIRE PER BANNER

pensare una comunicazione e struttura che comunichi i valori dell'azienda

logo: **FreeBon**

logo: **Splga Barrata**

logo: **notifica al Ministero della Salute**

Allegati 2

- immagini (si possono utilizzare se il formato è compatibile ma non sono vincolanti)
- loghi

N.B. Qualora la commissione ritenga di dover integrare il materiale iconografico fornito per lo svolgimento del tema proposto, essa ha facoltà di reperire ulteriori immagini, da fornire a tutti gli studenti, sia ricavandole da testi a stampa che scaricandole (prima dell'inizio della prova) da internet.

SECONDA PARTE

1. Cosa si intende per format pubblicitario? Quali sono i format usati in pubblicità?
2. Cosa significa, nel contesto del marketing, l'acronimo SWOT? Si chiede di spiegare nello specifico i termini che lo compongono.
3. Cos'è il tracciato fustella?
4. Cos'è una gabbia modulare e qual è la sua funzione?

Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla consegna della traccia.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Il candidato svolga la prima parte della prova e due dei quesiti presenti nella seconda parte.

PRIMA PARTE

COMUNICAZIONE PER LA GRANDE MOSTRA DEDICATA AL CENTENARIO DELLA NASCITA DEL MOVIMENTO DADA

Si chiede al candidato di studiare, progettare e realizzare la grafica della comunicazione per la grande mostra dedicata al centenario della nascita del movimento DADA, facendo riferimento alle indicazioni fornite dal *brief* allegato.

Il candidato ha la possibilità di sviluppare il progetto scegliendo una delle seguenti opzioni:

- A. stampa: manifesto (formato A3 da sviluppare in verticale);
- B. stampa: depliant (sono a scelta le pieghe e il formato che non deve superare un A3)
- C. web: una *home page* e due pagine interne (Formato 1024x780 pixel).
- D. video: presentazione della mostra, durata 25/30 secondi (formato 640x480 pixel).

CONSEGNA

In funzione della scelta, il candidato dovrà:

- 1. fornire tutto il materiale prodotto nella fase progettuale (mappa concettuale, *moodboard* e *bozze/rough*) che mostri il processo creativo.
- 2. redigere una breve presentazione scritta che spieghi il *concept* del progetto (massimo 15 righe).
- 3. realizzare il *layout* finale (la scelta della tecnica è libera).

BRIEF DEL PROGETTO

Il 2016 è il centenario della nascita del Dadaismo. La città di Milano, per celebrare questo movimento e ricordare i suoi protagonisti, propone una grande mostra e una serie di eventi collaterali, che inizieranno in luglio e si concluderanno a dicembre 2016.

Il Dadaismo è un movimento artistico e letterario nato a Zurigo, nella Svizzera neutrale della prima guerra mondiale, e sviluppatosi tra il 1916 e il 1922.

Il movimento, inizialmente formato da Hans Arp, Tristan Tzara, Marcel Janco, Richard Huelsenbeck e Hans Richter, si diffonde successivamente a Parigi, Berlino e New York.

Il Dadaismo incarna il pensiero anti-bellico, rifiuta gli standard artistici (il nome 'dada' non ha un significato vero e proprio), mette in dubbio e stravolge le convenzioni, propone il rifiuto della ragione e della logica, e propugna la stravaganza, la derisione e l'umorismo.



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

I Dadaisti, consapevolmente irrispettosi, realizzano opere che sono contro l'arte stessa, e manifestano disgusto nei confronti del passato, mentre ricercano la libertà creativa utilizzando tutti i materiali e le forme disponibili.

Nel Dadaismo sono presenti esperienze e tecniche (dal collage al fotomontaggio, dai "ready-made" alla poesia tipografica, visiva e sonora) che saranno riprese da movimenti e artisti negli anni successivi. Punti di forza del Dadaismo sono la ricerca di forme espressive derivanti dalla fusione di più linguaggi artistici, l'esaltazione del caso nel processo creativo, l'interesse per l'inconscio, la sperimentazione in tutti i campi della produzione artistica, compresi il cinema, la danza e la fotografia.

Tutto questo pone le premesse e le basi per lo sviluppo e l'evoluzione dell'arte contemporanea.

Obiettivo: Descrizione del progetto

Realizzare una comunicazione che ponga l'attenzione sulle peculiarità del Dadaismo e sul fatto che fu un movimento di avanguardia fondamentale per lo sviluppo artistico del '900.

Si richiede una comunicazione che ne sottolinei l'aspetto provocatorio, fuori dagli schemi, irriverente e folle.

Target

- Curiosi cittadini non necessariamente interessati all'arte.
- Cultori e appassionati dell'arte.
- Insegnanti delle scuole medie e superiori.
- Studenti universitari.

Obiettivi di comunicazione

Il target deve capire che il Dadaismo:

- è stato un movimento fondamentale per lo sviluppo dell'arte contemporanea;
- ha messo in dubbio e stravolto le convenzioni dell'epoca, enfatizzando la stravaganza, la derisione e l'umorismo;
- che è stato un movimento internazionale che ha coinvolto tutte le arti (letteratura, teatro e arti visive).



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Scopo rivolto al target

- creare curiosità ed interesse alle provocazioni del Dadaismo;
- aumentare la conoscenze nei confronti di tale avanguardia.

Il tono di voce

- IRONICO
- COLTO
- INTERNAZIONALE
- STRAVAGANTE

Valori da comunicare

Rottura delle regole, creatività, sperimentazione, dimensione ludica, fusione di più linguaggi artistici e culturali.

Pianificazione Dei Media

- stampa: quotidiani italiani e riviste specializzate di settore;
- affissioni;
- web Internazionale;
- comunicazione *below the line*.

Testi da inserire

Titolo: trovare un titolo

sottotitolo: Tzara, Arp, Duchamp e Man Ray

date: 14 luglio / 10 dicembre 2016

luogo: Milano / Palazzo Reale

info: www.dada.mi.it



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Loghi da inserire

logo: **MIBAC**

logo: **Comune di Milano**

ALLEGATI

- Testo di approfondimento sul dadaismo [ALLEGATO 1]
- Foto delle opere (si possono utilizzare se il formato è compatibile) [ALLEGATO 2]
- Loghi positivi [ALLEGATO 3]

ALLEGATO 1 - Scheda sul DADAISMO

Cos'è Dada?

«**Dada non significa nulla**» (Tristan Tzara, Manifesto Dada, 1918)

L'origine della parola Dada non è chiara; esistono varie interpretazioni e vari fatti collegati con la scelta del nome. Tristan Tzara definì il termine come un nonsense.

Volendolo tradurre letteralmente, in russo significa due sì; in tedesco là; in italiano e francese costituisce una delle prime parole che i bambini pronunciano.

Secondo i dadaisti il dadaismo è anti-arte. Se l'arte presta attenzione all'estetica, Dada ignora l'estetica; se l'arte lancia un messaggio attraverso le opere, Dada non ha alcun messaggio, infatti l'interpretazione di Dada dipende dal singolo individuo.

Dada è un movimento che ha influenzato l'arte moderna.

Le attività Dada includevano manifestazioni pubbliche, dimostrazioni, pubblicazioni di periodici d'arte e letteratura. Le tematiche trattate spaziavano dall'arte alla politica.

Dada è nato come protesta contro la Prima guerra mondiale.

Il dadaismo ha influenzato stili artistici e movimenti nati successivamente, come il surrealismo e il gruppo neo-dada Fluxus. Dada è stato un movimento internazionale.

L'esordio ufficiale del Dadaismo è fissato al 5 febbraio 1916, giorno in cui viene inaugurato il Cabaret Voltaire, a Zurigo, fondato dal regista teatrale Hugo Ball. La prima serata pubblica si svolge il 14 luglio 1916: durante la festa Ball recita il primo manifesto Dada.

Nel 1918 Tzara lo riscrive apportando modifiche sostanziali.



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

Le serate al Cabaret Voltaire hanno l'intento di stupire con manifestazioni inusuali e provocatorie, così da proporre un'arte nuova e originale.

Il movimento, dopo il suo esordio a Zurigo, si diffonde ben presto nel 1916 in Europa, soprattutto in Germania e quindi a Parigi. Il dadaismo è la più radicale delle avanguardie storiche che si schiera contro la guerra e la cultura occidentale, ma anche contro le avanguardie artistiche che l'avevano preceduta.

Per il movimento Dada le riviste hanno un'importanza straordinaria perché permettono la diffusione di idee di un gruppo ristretto di intellettuali, contrari alle opinioni correnti.

Le pagine di queste riviste, non soltanto le copertine, sono concepite come progetti d'artista e opere riproducibili.

Un notevole contributo dato alla definizione di una nuova estetica Dada sono i «*ready-made*». Il termine indica opere realizzate con oggetti reali, non prodotti con finalità estetiche e presentati come opere d'arte. In pratica i «*ready-made*» sono un'invenzione di Marcel Duchamp, il quale inventa anche il termine per definirli (in italiano significa «già fatti», «già pronti»).

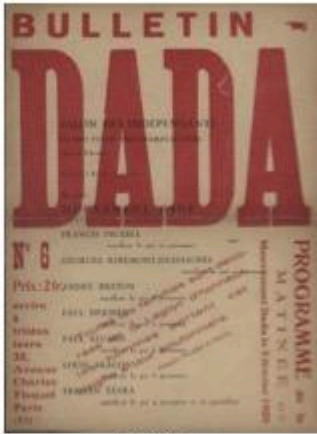
Essi diventano uno dei meccanismi di maggior dissacrazione dei concetti tradizionali d'arte. Soprattutto quando Duchamp, nel 1917, propone "Fontana".

Con i «*ready-made*» si rompe il concetto per cui l'arte è il prodotto di un'attività manuale coltivata e finalizzata. Per i dadaisti l'arte non è separata dalla vita reale, ma si confonde con questa, e l'opera dell'artista non consiste nella sua abilità manuale, ma nelle idee che riesce a proporre. Il valore dei «*ready-made*» sta nell'idea. Abolendo qualsiasi significato o valore alla manualità, l'artista, non è più colui che sa fare cose con le proprie mani, ma colui che sa proporre nuovi significati alle cose, anche per quelle già esistenti.

Altri artisti esponenti del dadaismo sono: Marcel Duchamp, Man Ray, Francis Picabia, Kurt Schwitters, John Heartfield.



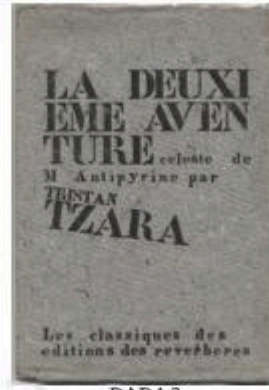
Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
ALLEGATO 2 - FOTO DELLE OPERE



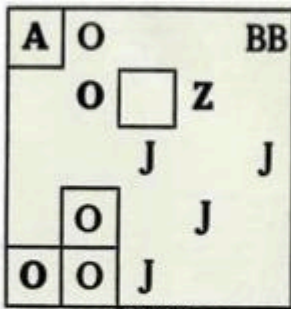
DADA 1



DADA 2



DADA 3



DADA 4



DADA 5



DADA 6



DADA 7



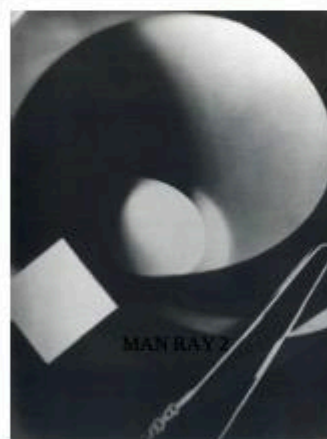
DADA 8



HUSS



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



MAN RAY 4



Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca



ALLEGATO 3 - LOGHI POSITIVI



LOGO MIBAC

Milano



Comune
di Milano

LOGO Comune di Milano

COPIA CONFUSIONE



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE

SECONDA PARTE

1. Si chiede, al candidato, di dare una definizione di mercato, *target*, *old economy* e *new economy*.
2. Nella metodologia progettuale si parla di gerarchie, subordinazioni, leggibilità e visibilità. Per ciascun termine si chiede di fornire una spiegazione e un esempio pratico.
3. Come si struttura la *copy strategy*?
4. Analizzare la seguente campagna pubblicitaria considerando: la composizione, i formanti plastici (forma, colore, spazio), l'inquadratura, il format e le figure retoriche verbali e visive.





Ministero dell'Istruzione, dell' Università e della Ricerca
M606 – ESAME DI STATO DI ISTRUZIONE SECONDARIA SUPERIORE

Indirizzo: IT15 – GRAFICA E COMUNICAZIONE

Tema di: PROGETTAZIONE MULTIMEDIALE



Durata massima della prova: 8 ore.

La prova può essere eseguita con qualsiasi tecnica (collage, disegno, digitale, ecc.).

È consentito l'uso degli strumenti da disegno e la consultazione di cataloghi e riviste per l'eventuale utilizzo di immagini (in forma sia cartacea, sia digitale: stampe, libri, font, CD, USB con raccolte immagini).

È consentito l'utilizzo della strumentazione informatica e non (computer, scanner, macchina fotografica digitale, fotocopiatrice, stampante) e, se disponibili nell'istituto sede d'esame, dei programmi dedicati (disegno vettoriale, impaginazione, fotoritocco) per la rielaborazione delle immagini, la composizione del testo e la realizzazione dell'impaginato.

Durante la prova non è consentito l'accesso ad Internet.

È consentito l'uso del dizionario bilingue (italiano-lingua del paese di provenienza) per i candidati di madrelingua non italiana.

Non è consentito lasciare l'Istituto prima che siano trascorse 3 ore dalla dettatura del tema.

ALLEGATO 5: MATERIALI SIMULAZIONE COLLOQUIO





(1896)



(1900)



(1907)



(1908)



(1908)



(1912)

